

COMUNICATO STAMPA 22 febbraio 2017: Il coordinatore Piccoli Comuni Gori sulle fusioni dei Comuni

[leggi il comunicato](#)

Direttivo Anci Umbria PROCIV 20 febbraio 2017 – Convocazione

[per la convocazione clicca qui](#)

Incontro Consulta Politiche giovanili, informagiovani – 22 febbraio ore 11.00

- Stato dei servizi socio-educativi e all'infanzia dei Comuni umbri;
- Attuazione progetto 0 – 6.

[per la convocazione clicca qui](#)

[per la relazione sul Decreto del sistema integrato 0-6 clicca qui](#)

[per il decreto sull'istituzione del sistema integrato 0-6 clicca qui](#)

“L’Umbria si rimette in moto”: invito a partecipare

L’Umbria si rimette in moto è un grande evento di solidarietà e rilancio turistico promosso dal Comune di Assisi, presentato lo scorso 11 febbraio, che si terrà sul territorio regionale i prossimi 25 e 26 marzo.

Con lo scopo di accogliere trentamila motociclisti e raccogliere 300.00 €, l’evento sarà ricco di iniziative di tutti i tipi, che vi invitiamo a incrementare proponendo percorsi e benefit per arricchire l’accoglienza.

Vi informiamo che la prima scadenza, che prevede la nomina di un referente, l’invio del logo del Comune e dei nominativi di eventuali altri soggetti con cui esso collaborerà è il 15 febbraio.

Per tutte le informazioni e le modalità di adesione, vi rimandiamo alla pagina www.umbriamoto.it

INCONTRO TURISMO VODAFONE – COMUNI UMBRI 21 Febbraio ore 11:30 Sala Europa – Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica

ANCI Umbria in collaborazione con VODAFONE e Regione Umbria ha organizzato per il 21 Febbraio 2017 alle ore 11:30 presso la **Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica Villa Umbra- Sala Europa**, un workshop per presentare esperienze e soluzioni proposte da Vodafone in ambito di SMART TOURISM. All'incontro parteciperà anche l'Assessore regionale Fabio Paparelli.

[per la convocazione clicca qui](#)

Invito al webinar “I Comuni

**dell'Umbria: economia,
finanza e società" – Giovedì
16 febbraio 2017 – ore 12:00
– 13:00**

**Invito al webinar "I Comuni
dell'Umbria: economia,
finanza e società" – Giovedì
16 febbraio 2017 – ore 12:00
– 13:00**

Il webinar illustra le principali **caratteristiche economico-finanziarie, territoriali, istituzionali e socio-demografiche** dei 92 Comuni dell'Umbria, raccolte nella nuova pubblicazione **["I Comuni dell'Umbria 2017"](#)**.

Clicca sul seguente link per ulteriori informazioni e per accedere all'iscrizione

http://www.fondazioneifel.it/component/acymailing/mailid-315?key=jBkOSjWw&subid=83148-5l2FCnY9rokTob&tmpl=component&utm_source=newsletter_315&utm_medium=email&utm_campaign=invito-al-webinar-i-comuni-dell-umbria-economia-finanza-e-societa-giovedi-16-febbraio-2017-ore-12-00-13-00

“L’Umbria si rimette in Moto” Sabato 11 Febbraio Ore 16:00 Sala Conciliazione Comune di Assisi

“L’Umbria si rimette in Moto” Sabato 11 Febbraio Ore 16:00
Sala Conciliazione Comune di Assisi

[L’Umbria si mette in moto – per il progetto clicca qui;](#)

[per l’invito ai comuni clicca qui;](#)

IMMIGRAZIONE, ECCO IL PIANO DI ANCI E GOVERNO SULL’ACCOGLIENZA DIFFUSA

Presentato a Terni dall’associazione dei Comuni dell’Umbria
insieme ai dati del fenomeno

**IMMIGRAZIONE, ECCO IL PIANO DI ANCI E GOVERNO SULL’ACCOGLIENZA
DIFFUSA**

Si pone l’obiettivo di ripartizione equa e sostenibile dei
migranti tra i comuni italiani

(Avi News) – Terni, 7 feb. – Distribuire e accogliere i
migranti, in maniera ‘equa e sostenibile’, su tutti gli 8mila
comuni italiani, compresi i 92 umbri. È questo, in sintesi,
l’obiettivo del Piano nazionale di riparto dei migranti, che
prevede l’adesione volontaria da parte dei Comuni, lanciato
d’intesa da Ministero dell’interno e Anci (Associazione

nazionale Comuni italiani) e presentato a Terni, lunedì 6 febbraio, nel corso del convegno 'Accoglienza diffusa modello di governance locale'. All'incontro, che si è tenuto nella sede della Provincia, sono intervenuti Giulio Cherubini, coordinatore della Consulta immigrazione di Anci Umbria, Francesco De Rebotti, presidente di Anci Umbria e sindaco di Narni, Matteo Biffoni, delegato Immigrazione e politiche per l'integrazione di Anci, e Riccardo Ducci, responsabile dei progetti Sprar (Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati) Umbria. Presenti anche i prefetti di Perugia Raffaele Cannizzaro e Terni Angela Pagliuca. "Il piano – ha spiegato De Rebotti – prevede novità importanti come la parametrizzazione del numero di accoglienze sul territorio rispetto alla densità demografica dei vari comuni, con quote certe e fisse che non cambieranno nel tempo. I Comuni che vi aderiranno otterranno vantaggi economici e formali da parte del Governo, mentre ci saranno penalizzazioni per gli altri. L'accoglienza, infatti, se diffusa sui territori, rappresenta sicuramente un peso minore per tutti". Ma l'accordo non si limita solamente a stabilire il criterio della proporzionalità nella ripartizione dei migranti. "Noi – ha sottolineato De Rebotti – abbiamo già sperimentato buone pratiche contenute adesso nel Piano come l'impiego dei nostri 'ospiti' in progetti di piccola manutenzione e decoro urbano. Con questo accordo le cose saranno molto più chiare, precise e vantaggiose per tutti". "C'è bisogno di organizzazione – ha affermato Biffoni – e di un 'patto di ferro' tra prefetti e Comuni. Per far fronte all'emergenza, sono assolutamente necessari una linearità nei rapporti, numeri precisi, risorse economiche e la possibilità di organizzare progetti di accoglienza con operatori seri e strutturati".

Nel corso dell'incontro, a cui hanno preso parte numerosi soggetti coinvolti nel Piano, sono stati forniti i dati dell'accoglienza in Umbria, con la provincia di Perugia che ospita 2.365 immigrati, 240 con i progetti Sprar e gli altri 2.125 in centri di assistenza temporanea, e quella di Terni che ne ospita 819, di cui 204 con il sistema Sprar e 615 in

strutture temporanee. Nella regione, progetti Sprar sono stati attivati da 11 Comuni (Perugia, Gubbio, Panicale, Foligno, Todi-Marsciano, Castel Ritaldi, Spoleto, Massa Martana, Terni, Montefranco e Narni) e interessano 444 persone di cui 29 minori non accompagnati e 11 con disagio mentale o disabilità. “L’obiettivo – ha ricordato De Rebotti – è di trasformare tutta l’accoglienza in Sprar. Questo sistema, infatti, prevede convenzioni ben precise e con una durata e, soprattutto, riesce a integrare le persone e a non lasciarle sole. È, senza dubbio, una risposta più efficiente alla situazione emergenziale che c’è adesso”. “Grazie al Piano – ha affermato il prefetto Cannizzaro – riusciremo a ripartire tra più soggetti, e in maniera più sostenibile, un carico che oggettivamente può essere pesante. L’Umbria ha retto splendidamente all’emergenza di questi anni grazie al suo sistema di ospitalità diffusa e ciò ha consentito di conservare i territori da ogni impatto negativo. Bisogna proseguire su questo percorso vincente, superare qualche perplessità ed estenderlo”.

Il video realizzato da Avi News

**ITALIA DI MEZZO: COMUNI DI
UMBRIA, TOSCANA E MARCHE**

VOGLIONO ESSERE PROTAGONISTI

A Narni l'incontro tra le Anci delle tre regioni che sostengono il progetto

ITALIA DI MEZZO: COMUNI DI UMBRIA, TOSCANA E MARCHE
VOGLIONO ESSERE PROTAGONISTI

Tante le tematiche individuate su cui muoversi insieme per ottenere vantaggi per i territori

(Avi News) – Narni, 6 feb. – Quello della macroregione 'Italia di mezzo' è un progetto condiviso e di cui i Comuni di Umbria, Marche e Toscana vogliono essere partecipi e protagonisti. Lo hanno ribadito all'unisono i presidenti regionali delle tre Anci interessate, rispettivamente Francesco De Rebotti, Maurizio Mangialardi e Matteo Biffoni, riuniti a Narni, lunedì 6 febbraio, proprio per confrontarsi sul tema, mettersi a disposizione per portare avanti il processo di integrazione e riempirlo di contenuti. All'incontro ha partecipato anche Mauro Casavecchia dell'Agenzia Umbria Ricerche che ha relazionato su 'Le vocazioni territoriali nell'Italia di mezzo'. "Stiamo già organizzando – ha dichiarato De Rebotti – un incontro tra tutti i Comuni coinvolti da tenersi qui a Narni ad aprile. Sarà l'occasione per proporre, far conoscere e condividere le buone pratiche che vengono portate avanti dalle amministrazioni comunali delle tre regioni. Dopotutto, questa crediamo sia la sostanza su cui si debba costruire l'integrazione. La maggiore qualificazione delle nostre regioni non può non passare attraverso il protagonismo dei territori". "Stiamo cercando di dare seguito al rapporto positivo che si è innescato tra le Regioni – ha confermato Mangialardi -. Questa iniziativa vuole sfociare in una serie di contatti e proposte che abbiano al centro proprio le buone pratiche che i Comuni hanno attivato e che possono divenire un modello per l'intera nazione". "Parliamo di regioni – ha sottolineato quindi Biffoni – che hanno sempre dialogato tra loro e con aree tendenzialmente omogenee, penso soprattutto al

sud della Toscana ma non solo. È necessario ora individuare percorsi comuni e idee che collimano da sottoporre al protocollo firmato dai presidenti delle Regioni. I sindaci d'altronde sono le figure istituzionali più a contatto con i cittadini". Dalle dichiarazioni d'intenti, i tre presidenti sono quindi passati a elencare alcuni vantaggi che la nascita della macroregione potrebbe offrire. "Ci sono dinamiche molto simili tra le nostre regioni – ha ricordato Biffoni –. Diffondere in tutti i territori le buone pratiche già sviluppate in alcune aree può portare economie di scala e servizi in comune. Ci sono già pezzi di Toscana che usufruiscono dei servizi scolastici delle Marche e zone di confine tra Umbria e Toscana dove ci sono scambi quotidiani. Anche dal punto di vista geografico e urbanistico la situazione è spesso simile". "Con l'eccezione di Firenze – ha aggiunto De Rebotti –, l'Italia di mezzo non ha grandi contesti urbani con popolazione sconfinata ma tante medie e piccole città. Forse è questo il vero patrimonio della macroregione, ovvero un'esperienza diffusa nell'accoglienza e nelle buone pratiche che ne può diventare la vera caratteristica". La nuova realtà arriverebbe a contenere circa 6,2 milioni di abitanti. "Se i nostri territori si muovessero insieme – ha spiegato Biffoni –, per esempio sul tema rifiuti o sulle politiche turistiche, avremmo più forza e capacità di proporre progetti al governo nazionale e all'Europa. I nostri piani troverebbero robustezza maggiore e potrebbero essere più facilmente presi in considerazione". "Riteniamo importante – ha evidenziato De Rebotti – la creazione di un unico sportello interregionale per rivolgersi all'Europa che può contare su una programmazione in comune tra Umbria, Toscana e Marche. Crediamo che siano proprio in Europa le risorse per attivare i nostri sogni e progetti". "Ci sono grandi progetti – ha aggiunto Mangialardi – che possiamo portare avanti insieme: dalla sanità alle infrastrutture. Sono temi che incidono nei territori e che i Comuni, attraverso l'Anci, possono valorizzare". "A questi – ha concluso De Rebotti – possiamo aggiungere modelli importanti e di successo soprattutto nell

settore della valorizzazione del patrimonio artistico e naturalistico”.

Nicola Torrini

INCONTRO IMMIGRAZIONE – TERNI – STATO, REGIONE COMUNI A CONFRONTO

“IMMIGRAZIONE: Accoglienza diffusa modello di governance locale- Stato Regione e Comuni a confronto” è il tema dell’incontro che si terrà Lunedì 6 Febbraio 2017 alle ore 14:30 presso la Sala del Consiglio Provinciale di Terni- Palazzo Bazzani- Viale della Stazione, 1 Terni.

Il confronto tra Ministero dell’Interno, comuni umbri e Regione, ha la finalità di chiarire i criteri del **“Piano nazionale di riparto dei migranti”** , che sta entrando nella sua fase attuativa ponendo gli enti locali al centro della costruzione di un sistema di accoglienza sempre più diffusa ed equa e garantendo una maggiore efficacia di percorsi di integrazione e inclusione attraverso l’adesione alla rete SPRAR.

Interverranno: **Giulio Cherubini** Coordinatore Consulta immigrazione Anci Umbria, **Francesco De Rebotti** –Presidente ANCI Umbria, **Mario Morcone** Capo Dipartimento per le Libertà civili e l’immigrazione-Ministero dell’interno, **Matteo Biffoni** Sindaco di Prato e Delegato Immigrazione e Politiche per l’integrazione ANCI, **Luca Pacini** Responsabile Area Welfare e

Immigrazione, e i Prefetti di Perugia e Terni.

[per scaricare il comunicato clicca qui;](#)

ANNULLATO - 10 FEBBRAIO - INCONTRO LEGGE DI BILANCIO 2017: NOVITA' PER I COMUNI

L'INCONTRO PREVISTO PER DOMANI MATTINA 10 FEBBRAIO

E ' ANNULLATO A DATA DA DESTINARSI

INCONTRO ANCI UMBRIA- IFEL

LEGGE DI BILANCIO 2017: NOVITA' PER I COMUNI

Venerdì 10 febbraio 2017 ore 9,30

Sala delle Autonomie Locali – Via Alessi, 1 – Perugia

L'incontro intende approfondire le novità di interesse per gli enti locali che saranno contenute nella Legge di Bilancio 2017. È inoltre previsto un momento di confronto sulle principali novità che riguardano gli scenari economici e finanziari e sulle nuove disposizioni in materia di personale.

Al fine di garantire una migliore organizzazione è necessario inviare la propria adesione all'indirizzo mail: info@test.anci.umbria.it, indicando i nominativi delle persone che partecipano e le relative cariche.

[per il programma completo clicca qui;](#)

IMMIGRAZIONE – 6 FEBBRAIO STATO REGIONE E COMUNI A CONFRONTO –

IL 6 FEBBRAIO PROSSIMO A **TERNI** alle ore 14,30 presso la Sala del Consiglio provinciale – Palazzo Bazzani è organizzato l'incontro

**IMMIGRAZIONE: Accoglienza diffusa modello di governance
locale-Stato Regione e Comuni a confronto**

***Piano nazionale di riparto migranti e ultime Direttive
Ministeriali 2016/2017***

Introduce

Giulio Cherubini *Coordinatore Consulta immigrazione Anci Umbria*

Presiede

Francesco De Rebotti *–Presidente ANCI Umbria*

Intervengono:

PIANO NAZIONALE DI RIPARTO –MINISTERO DELL'INTERNO

Mario Morcone *Capo Dipartimento per le Libertà civili e l'immigrazione-Ministero dell'interno*

Matteo Biffoni *sindaco di Prato e Delegato Immigrazione e*

Politiche per l'integrazione ANCI

SPRAR: NUOVE PROCEDURE PER ADESIONE ALLA RETE Decreto del Ministero dell'Interno del 10 Agosto 2016

Luca Pacini Responsabile Area Welfare e Immigrazione

Riccardo Ducci Responsabile progetti Sprar Umbria

LO STATO DELL'ARTE DELL'ACCOGLIENZA IN UMBRIA : *principi e proiezioni alla luce dei lavori del tavolo di coordinamento regionale per "afflusso straordinario di migranti"*

Raffaele Cannizzaro–Prefetto di Perugia

Angela Pagliuca –Prefetto di Terni

DIBATTITO

Conclusioni

Catiuscia Marini Presidente Regione Umbria (in attesa di conferma)

[per il programma clicca qui;](#)

[per la lettera di invito ai Sindaci clicca qui;](#)